



Iniziativa finanziata dal FEAMP Campania 2014-2020

FORMAT SCHEDA PROGETTO

Operazioni a titolarità

1. TITOLO DEL PROGETTO

I.V.I.M. – Incubatore Virtuale per le Imprese del Mare

2. MISURA FEAMP DI RIFERIMENTO

Articolo 27 lettera a) del Regolamento 508/2014

3. FINALITA' E OBIETTIVI

Il progetto I.V.I.M. nasce dalla necessità di fornire un valido supporto agli operatori del comparto pesca presenti sul territorio, nell'avviare e portare avanti un percorso di diversificazione dell'attività economica della pesca. Con il termine "diversificazione" si intende "attività complementari alla pesca in grado di apportare reddito all'operatore". Tale azione si pone in linea con la più grande esigenza di aiutare i pescatori ad affrontare la contrazione della produzione e dell'utile che si è avuta negli ultimi anni, anche in conseguenza dell'attuazione del piano della "riduzione dello sforzo da pesca" ai sensi del Reg. (CE) 1198/2006, art. 21, azione intrapresa dal Governo italiano su indicazione dell'Unione Europea, a tutela delle risorse biologiche ed a contrasto dell'impovertimento della biodiversità marina ed avente l'obiettivo di ridurre lo sfruttamento aggressivo delle risorse naturali.

In considerazione, quindi, della forte necessità di salvaguardare e difendere la biodiversità e l'ambiente marino, nonché rafforzare il tessuto economico e produttivo del comparto della pesca, il FLAG intende porre l'attenzione sulle attività di diversificazione delle economie della pesca e creare le condizioni per uno sviluppo equilibrato e sistemico delle attività imprenditoriali del settore del mare, supportando i pescatori nell'implementazione di nuovi modelli di business ed offrendo loro un affiancamento continuativo in fase di sviluppo e realizzazione della nuova attività imprenditoriale.

Il progetto prevede la realizzazione di un incubatore virtuale attraverso il quale poter erogare servizi consulenziali di supporto ed accompagnamento ai pescatori che vogliano diversificare la



Unione Europea



mipaft

ministero delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo



REGIONE CAMPANIA



REGIONE CAMPANIA
FEAMP
2014-2020



flag

Iniziativa finanziata dal FEAMP Campania 2014-2020

propria attività o agli operatori del comparto pesca che vogliono intraprendere un percorso di start-up imprenditoriale in attività complementari al comparto ittico.

Pertanto – in linea con l’Obiettivo Specifico 4 del FEAMP 2014-2020 “Rafforzamento della competitività e della redditività delle imprese di pesca, compresa la flotta costiera artigianale, e miglioramento della sicurezza e delle condizioni di lavoro” – le finalità che il FLAG intende perseguire mediante la realizzazione del progetto sono:

- Supportare i pescatori nell’implementazione, sviluppo ed attuazione di nuove attività afferenti al settore ittico (diverse dalla pesca);
- Aumentare la redditività e dell’occupazione nel settore della pesca;
- Prevenire i rischi associati all’eccessiva dipendenza del comparto pesca ad un’unica tipologia di attività imprenditoriale;
- Rafforzare lo sviluppo sostenibili anche nel settore della pesca.

4. AMBITO TERRITORIALE INTERESSATO E LOCALIZZAZIONE FISICA DELL’INTERVENTO

L’ambito territoriale interessato dal FLAG in proposta appartiene amministrativamente alla Provincia di Napoli e comprende i Comuni di Ercolano, Torre Annunziata, Torre Del Greco e l’area del porto borbonico del Granatello nel comune di Portici, tutti annoverati dal Piano Territoriale Regionale come “STS F3” dove l’etichetta “F” indica territori costieri a dominante paesistico ambientale e culturale. Tale porzione di territorio, tra il Vesuvio e il mare, è più genericamente (e impropriamente) conosciuta come “Miglio d’Oro. In passato il Miglio d’Oro era così definito grazie all’attivismo del principe illuminato Carlo III di Borbone che rese questa zona un felice punto di incontro tra scoperte archeologiche e vivacità culturali ed artistiche. Il clima salubre ed il paesaggio incantevole attirarono l’aristocrazia settecentesca che poteva qui dedicarsi a battute di caccia, alla pesca o a qualsivoglia attività di svago. Era questo il luogo ideale dove poter costruire ville sontuose e dove il gusto del bello venisse messo in risalto dai più affermati architetti, scultori e pittori dell’epoca, quali il Vanvitelli, il Vaccaro, il Gioffredo e il Fuga. L’area di riferimento copre una superficie di circa 59 Km², si estende in continuità geografica all’interno del golfo di Napoli e presenta un profilo costiero che si sviluppa in maniera grossomodo rettilinea con un orientamento NW-SE. Nel tratto che va da Portici ai limiti del comune di Torre del Greco, in corrispondenza dell’inizio del comune di Torre Annunziata, la linea di costa si inflette per circa 1,5 Km creando una rientranza in cui sfocia il fiume Sarno che rappresenta il principale corso d’acqua della zona, il



Unione Europea



mipaft

ministero delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo



REGIONE CAMPANIA



REGIONE CAMPANIA
FEAMP
2014-2020



flag

Iniziativa finanziata dal FEAMP Campania 2014-2020

quale influenza fortemente le caratteristiche fisico-chimiche (salinità, temperatura, carico organico, torbidità ecc) del tratto di mare prospiciente i comuni di Torre Annunziata e Torre del Greco. L'estensione del fondale compreso tra la linea di costa e la batimetrica dei 50 m va aumentando da NW verso SE, presentando la massima estensione in corrispondenza della foce del Sarno (3Km) e riducendosi in modo brusco in corrispondenza dell'inizio della penisola Sorrentina. Caratterizzato da un'altissima densità abitativa, tra le maggiori in Europa, questo territorio presenta una forte commistione tra aree residenziali, aree produttive ed aree di altissimo valore storico-ambientale, elementi che costituiscono, nello stesso tempo, punti di forza e di debolezza del sistema. Il rapporto visivo tra il mare, la costa e il vulcano, cioè gli elementi più forti e significativi della percezione del paesaggio vesuviano, è stato fortemente compromesso da un'espansione edilizia selvaggia con estesi fenomeni di abusivismo, che negli ultimi quaranta anni ha interessato sia la fascia costiera che le pendici del Vulcano. Le antiche città vesuviane sono oggi punto di riferimento scientifico-culturale e meta turistica non tanto per la loro importanza nel mondo romano, ma soprattutto per le vicende della loro fine e dunque il loro legame con il paesaggio e la natura del luogo, dal momento dell'eruzione del 79 d.C., è divenuto inscindibile, un unico intreccio di causa effetto, che ne costituisce l'essenza più profonda e rende impossibile conservare i loro valori culturali senza conservarne il paesaggio e l'ambiente. La struttura socio-economica del territorio è stata fortemente modificata dalla crisi industriale degli anni '70, dal terremoto dell' '80 e dalla profonda crisi degli ultimi anni, contribuendo a farne una delle aree con maggior disagio sociale della Campania, con una forte presenza di organizzazioni criminali e un alto tasso di disoccupazione.

Le caratteristiche generali del sistema economico-produttivo possono sintetizzarsi con le seguenti assunzioni:

- Il settore manifatturiero si caratterizza per una forte diffusione di micro-imprese a carattere familiare ed attività di tipo prevalentemente artigianale, fatta eccezione per il settore cantieristico-navale che presenta requisiti tipici della grande impresa.
- Il settore agricolo riveste ancora grande importanza, sia per superficie occupata che per risultati economici raggiunti, eccelle il settore florovivaistico, sviluppatosi sulla piana costiera, e caratterizzato da una coltivazione intensiva.
- I settori dell'artigianato e dell'agricoltura generano una serie di tipicità locali, anche enologiche e gastronomiche, risorse importanti soprattutto se sfruttate nell'ambito di una logica sistemica.



Iniziativa finanziata dal FEAMP Campania 2014-2020

Il settore terziario costituisce una realtà sottodimensionata rispetto al potenziale volume di mercato, caratterizzata da una generale modesta qualità, salvo rare punte di eccellenza, sia per ciò che attiene i servizi alla persona che per i servizi al territorio.

5. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Il settore della pesca, soprattutto negli ultimi anni, è caratterizzato da dinamiche negative dovute a fattori quali la pesca eccessiva, il depauperamento degli stock ittici, l'inquinamento, il cambiamento climatico, la minore attrattività della professione del pescatore, la crisi economico-finanziaria.

Tali fattori, sono alla base del calo dell'occupazione nel settore della pesca e del calo della redditività del comparto. Pertanto, si pone sempre più l'esigenza di attivare nuovi meccanismi imprenditoriali che utilizzino le risorse ittiche ed il mare per implementare attività di business complementari. La diversificazione economica, intesa quale strutturazione ed organizzazione imprenditoriale in diverse linee produttive o differenti mercati di riferimento, implica la realizzazione di un insieme di azioni complesse, interconnesse tra loro, per le quali è necessaria un'adeguata expertise in termini di competenze economiche e legali afferenti all'area dell'imprenditorialità.

In considerazione di quanto sopra detto ed in risposta al fabbisogno del tessuto imprenditoriale ittico che caratterizza il territorio del FLAG, si pone l'esigenza di assistere i pescatori e gli operatori economici del settore ittico interessati, per sviluppare e/o porre in essere nuove attività di business.

Il FLAG mediante la presente azione intende sviluppare quale strumento di supporto rivolto ai pescatori ed agli operatori economici del comparto ittico, che vogliano intraprendere un percorso di diversificazione dell'attività della pesca, un incubatore virtuale che assicuri loro un adeguato supporto di tipo specialistico consulenziale per l'attuazione delle azioni da realizzare nelle differenti fasi che compongono il processo di diversificazione.

L'incubatore virtuale è uno strumento di sviluppo economico che ha la finalità di accelerare la nascita, la crescita e lo sviluppo di iniziative di business, avendo a disposizione un insieme strutturato di risorse e servizi in un'ottica di networking funzionale. Le aziende interessate possono quindi accedere in qualsiasi momento ed in qualsiasi luogo ad un ampio paniere di mezzi tecnico-specialistici per implementare la propria attività di business ed avere un supporto continuativo sia in fase di start-up, che in fase di crescita e consolidamento del business.



Iniziativa finanziata dal FEAMP Campania 2014-2020

Il progetto IVIM consta, pertanto, di due azioni propedeutiche:

- a) Sviluppo e realizzazione di una piattaforma software accessibile on line, attraverso cui erogare i servizi offerti dall'incubatore virtuale;
- b) Erogazione di servizi di supporto ed accompagnamento rivolti ai pescatori e in generale agli operatori economici, interessati allo sviluppo di nuove opportunità imprenditoriali e/o al potenziamento di quelle esistenti.

Si riportano alcune attività complementari frutto di azioni di diversificazione:

- Pesca-turismo;
- Itti-turismo;
- Ristorazione;
- Riutilizzo del cascame di pesce per la produzione di farina di pesce ed alimenti per animali, di fertilizzanti e concimi, di biocombustibili;
- Utilizzo dei sotto-prodotti ittici nella cosmetica e nella farmaceutica.

6. ARTICOLAZIONE

Il progetto IVIM prevede l'attuazione delle seguenti attività tra loro propedeutiche:

A) SVILUPPO E REALIZZAZIONE DEL PORTALE INTERNET DEI SERVIZI DELL'INCUBATORE VIRTUALE

Questa attività consiste nello sviluppo software finalizzato alla realizzazione della piattaforma applicativa di erogazione dei servizi di incubazione on line.

Requisiti Tecnologici

Dal punto di vista tecnologico la piattaforma applicativa sarà sviluppata con il ricorso a tecnologie open source e sarà erogata in ambiente on cloud, nel rispetto delle linee guida AGID per lo sviluppo di software in ambito PA, ivi incluse le prescrizioni relative alla adozione delle regole tecniche per lo sviluppo di software sicuro: disponibilità, integrità e riservatezza delle informazioni per il Sistema Informativo della Pubblica Amministrazione.

Pertanto saranno realizzate le seguenti attività:



Unione Europea



mipaft

ministero delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo



REGIONE CAMPANIA



REGIONE CAMPANIA
FEAMP
2014-2020



flag

Iniziativa finanziata dal FEAMP Campania 2014-2020

1. progettazione e realizzazione del SW, in base all'analisi di dettaglio delle funzionalità e dei processi di gestione previsti per l'ambito di interesse e la platea potenziale dei fruitori dei servizi;
2. progettazione e realizzazione della componente grafica del software, che dovrà tener conto del target di utenza di riferimento, in termini di fruibilità ed userexperience;
3. manutenzione correttiva ed adeguativa del SW incluso il mantenimento (hosting con dimensionamento, gestione e conduzione delle componenti sistemiche e software) per l'intera durata del progetto di avviamento ed erogazione dei servizi consulenziali assistiti.

Requisiti Prestazionali

Con riferimento ai requisiti di fruizione e prestazionali, il portale di servizio sarà realizzato in modo da garantire immediatezza e facilità d'uso:

1. dovrà essere organizzato in maniera chiara, attraverso una strutturazione gerarchica dei contenuti, evitando duplicazioni e ridondanze e dando risalto alle aree logiche di maggiore interesse, ai servizi strategici e alle notizie organizzate per rilevanza, attualità e in maniera contestuale all'esperienza di navigazione.
2. Grande attenzione dovrà essere riservata alla creatività, alla comunicazione, all'usabilità e all'accessibilità, al fine di veicolare e rafforzare l'identità del servizio, supportare gli utenti nella fruizione delle informazioni, accrescere la percezione dei valori del servizio, favorire la comunicazione destinata ai diversi target.
3. Il SW dovrà prevedere un workflow di gestione dei contenuti che consenta la storicizzazione delle operazioni effettuate sulle pagine del "portale", quali inserimenti, modifiche e cancellazioni, consentendo sempre di individuare l'utente autore di dette operazioni.
4. Infine dovrà essere prevista la gestione multilingua dei contenuti e dei servizi, con particolare riferimento a quelli finalizzati alla proposizione dell'offerta aggregata verso mercati esteri.

Requisiti Funzionali

Dal punto di vista funzionale la piattaforma software dovrà prevedere i seguenti moduli:



Unione Europea



mipaft

ministero delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo



REGIONE CAMPANIA



Iniziativa finanziata dal FEAMP Campania 2014-2020

1. Modulo di autenticazione e profilazione

Il modulo dovrà rendere disponibili le procedure di registrazione e profilazione degli utenti del sistema, a partire dalla compilazione della scheda di presentazione. Il nuovo utente registrato viene poi sottoposto ad una fase di validazione a cura dell'amministratore di della Piattaforma IT.

2. Modulo Analisi, studi e indagini

In questa sezione, alimentata dai contenuti gestiti dal team di professionisti che eroga i servizi di consulenza, saranno pubblicati rapporti e studi di approfondimento (di mercato, tecnici e legali); analogamente la sezione dovrà anche essere dotata di componenti di back-end, quali ad esempio la gestione e invio di newsletter e realizzazione di sondaggi on line. I rapporti prodotti dovranno poter essere organizzati sia ad accesso pubblico (per tutti i visitatori del portale) che ad accesso riservato (per i soli utenti registrati).

3. Modulo vetrina istituzionale

Tale modulo è rivolto alle aziende incubate. Ciascuna azienda/soggetto registrato, a seguito della validazione effettuata dal team di amministrazione, accede alla sua scheda Azienda, in cui sarà possibile: caricare le informazioni anagrafiche e quelle rappresentative dell'attività di impresa svolta; configurare i settori di interesse per favorire attività di matching con altri soggetti economici di potenziale interesse; caricare la propria offerta di servizi/prodotti attuali e futuri.

4. Modulo di interazione e collaborazione

Il modulo dovrà prevedere la implementazione di specifici algoritmi di incrocio domanda-offerta di servizi, attraverso una preliminare fase di clusterizzazione dei profili delle aziende incubate, associate per settore, tipologia, interessi, progetti, ecc. Il motore di ricerca dovrà rendere disponibile una mappa di posizionamento che descrive, in base ai parametri selezionati, il sistema di opportunità disponibile e i progetti attivi di maggiore interesse per il settore di appartenenza, in linea con il proprio profilo aziendale.

Infine il sistema dovrà rendere disponibili degli strumenti di interazione e collaborazione con le aziende del cluster.

5. Modulo Progetti e gruppi di interesse

Il modulo rappresenta il luogo "virtuale" in cui viene progettata, promossa e validata la singola idea imprenditoriale e/o opportunità di collaborazione. Prevede: creazione anagrafica del progetto; compilazione schede business plan; descrizione fabbisogno risorse (finanziarie, competenze/servizi, ecc.); costruzione del team di progetto. In



Iniziativa finanziata dal FEAMP Campania 2014-2020

particolare la sezione fabbisogno e team di progetto dovrà anche prevedere la gestione delle richieste/proposte di contributo, in termini di adesione al progetto.

Il modulo progetto dovrà consentire anche la organizzazione di gruppi di offerta, secondo un modello di rete informale in cui (a valle dell'attività di negoziazione mediata dalla piattaforma) sono definiti gli accordi di cooperazione tra i partner costituiti.

Le aziende incubate potranno accedere alle aree riservate e effettuare le seguenti operazioni: leggere le proposte / richieste pubblicate; rispondere alle richieste / offerte di collaborazione; inserire richieste/offerte di collaborazione.

Un possibile esempio di gestione della modalità di interazione tra inserzionista e altre aziende incubate è:

- un inserzionista crea una call / proposta su un particolare tema, inserendo dei contenuti (alcuni pubblici e altri riservati) - Manifestazione di interesse
- Le altre aziende incubate (registrate al portale) vedono i contenuti pubblici e possono richiedere l'accesso all'area riservata, previa compilazione di una form - (disclaimer) Richiesta di adesione
- approvata la richiesta da parte dell'inserzionista, la azienda richiedente incubata accede ai contenuti riservati e agli strumenti di collaborazione disponibili (chat, forum, upload file, ecc.)

6. Modulo di promozione e commercializzazione

Il modulo rende disponibili le funzioni di gestione del progetto validato in termini di promozione e commercializzazione, nonché redistribuzione dei pacchetti di lavoro e dei ricavi generati, sulla base degli impegni assunti in fase di costruzione del progetto / gruppo di offerta.

B) EROGAZIONE DI SERVIZI DI SUPPORTO ED ACCOMPAGNAMENTO RIVOLTI AI PESCATORI.

I pescatori o gli operatori economici interessati ad attuare una diversificazione nel comparto della pesca, una volta effettuata apposita iscrizione al portale, potranno accedere ai seguenti servizi:

- Accesso ai servizi del portale (dall'area di networking virtuale, alle sezioni di promozione e condivisione dei dati e file di progetti) con la possibilità di confrontarsi in tempo reale con i soggetti iscritti, tra i quali i diversi stakeholders di volta in volta selezionati;
- Richiesta e accesso al supporto on-line in tempo reale;



Unione Europea



mipaft

ministero delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo



REGIONE CAMPANIA



REGIONE CAMPANIA
FEAMP
2014-2020



flag

Iniziativa finanziata dal FEAMP Campania 2014-2020

- Richiesta di consulenza su appuntamento, finalizzata alla definizione delle attività da realizzare, erogata anche per il tramite della piattaforma;
- Partecipazione a convegni, workshop, seminari, virtuali e fisici, nonché webinar e percorsi di formazione e aggiornamento erogati in FAD.

I servizi, pertanto, saranno fruibili:

- Mediante l'accesso e l'utilizzo della piattaforma;
- Attraverso una relazione diretta con i consulenti specializzati.

Pertanto i pescatori e gli operatori economici iscritti al portale IVIM ed incubati saranno guidati nella creazione e sviluppo dell'attività complementare prevedendo azioni di assistenza tecnico-specialistica mirata.

Tra le azioni tecnico-specialistiche, saranno previste attività di supporto, tra le quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- Verifiche sulle imbarcazioni per la rilevazione degli elementi di adeguamento e/o mantenimento dei requisiti in materia di Igiene e Sicurezza, di accessibilità al pubblico, di Privacy;
- Acquisizione dei requisiti per l'ottenimento di certificazioni (a titolo di esempio: ISO 9001 - Certificazione di Qualità; ISO 14001 - Sistema di gestione ambientale; EMAS - Eco-Management and Audit Scheme, ISO 22000 - Foodsafety management systems-Requirements;) e di autorizzazioni (a titolo di esempio: Pesca-turismo, Itti-turismo, Ristorazione)

Ai fini della diversificazione dell'attività tradizionale della pesca si offriranno servizi specialistici volti a facilitare la creazione di nuove attività complementari o lo sviluppo e l'accelerazione di iniziative di business preesistenti.

Nello specifico sono previste le seguenti tipologie di incubazione:

- A. Pre-incubazione di aspiranti imprenditori con idee di impresa per il comparto ittico alternative alla pesca tradizionale. Viene fornito il supporto necessario per la stesura del business plan. Questo è particolarmente utile a chi compie i primi passi nel mondo imprenditoriale o non ha esperienza in pianificazione economico-finanziaria. Fra i servizi che si offrono, si riportano: servizi di identificazione di opportunità imprenditoriali (c.d.



Iniziativa finanziata dal FEAMP Campania 2014-2020

scouting), supporto allo sviluppo imprenditoriale, consulenza nella ricerca di fonti finanziarie, studi e ricerche di mercato, analisi di fattibilità.

- B. Incubazione dei pescatori e degli operatori economici iscritti al portale. Vengono offerti servizi di consulenza volti al consolidamento del posizionamento sul mercato in termini di produttività, di client group, di “Brand”. Fra i servizi che si offrono, a titolo esemplificativo si riportano: assistenza manageriale attiva, accesso a canali privilegiati di finanziamento e un supporto nell'utilizzo di servizi tecnici e di business altamente critici, elaborazione di un dettagliato Piano di marketing e comunicazione. Durante il periodo di incubazione si prevede di rendere disponibili ai pescatori ed agli operatori economici iscritti al portale: consulenze legali, amministrative, orientamento, formazione e network, virtuali e fisici, di possibili partner finanziari e strategici.

Di seguito si riporta un elenco dei servizi di consulenza specialistica che si prevede di erogare mediante la Piattaforma applicativa IVIM, da parte del team consulenziale di progetto:

- servizi di accompagnamento in fase di pre-incubazione e di incubazione erogabili mediante percorsi di sviluppo virtuali e fisici, customizzati ed adeguati alla tipologia ed allo stato dell'arte della business idea:
 - o Indagini di mercato e produzione ricerche e studi di settore interne al network per l'analisi dell'andamento del mercato e/o nuove attività ed esterne al network per l'analisi dei trend del settore di interesse (pesca, ristorazione, turismo, artigianato del mare, ecc.) con riferimento alla individuazione di possibili nuove opportunità;
 - o costruzione gruppo di interesse
 - o individuazione di strumenti atti alla realizzazione dell'attività economica complementare (a titolo di esempio elaborazione di un sito di e-commerce servizio/prodotto dell'offerta di sistema)
- incontri fisici e/o virtuali (a distanza) con aziende potenzialmente interessate a collaborare appartenenti allo stesso settore (costruzione di una massa critica di offerta – ampiezza di scala) o a settori complementari (progettazione dell'offerta integrata – ampiezza gamma);
- supporto e accompagnamento alla realizzazione di campagne di crowdfunding (anche donation-based) sulle principali piattaforme nazionali ed internazionali;
- servizi di comunicazione e promozione delle aziende incubate, tra i quali individuazione di percorsi di offerta specializzate, creazione di reti di offerta integrata, sia turistica che di



Iniziativa finanziata dal FEAMP Campania 2014-2020

prodotto (es. pesca/artigianato), certificazione percorsi ed offerta, attività di incoming su mercati locali ed esterni, anche mediante la partecipazione a fiere;

- servizi di assistenza e supporto virtuali e fisici per l'accesso ad eventuali opportunità di finanziamento;
- sportello informativo;
- Partecipazione a workshop, seminari, convegni virtuali e fisici, nonché webinar e percorsi in modalità FAD su temi chiave nel comparto ittico.

7. RISULTATI ATTESI

Mediante la realizzazione dell'intervento descritto e il perseguimento degli obiettivi e delle finalità delineate – in linea ed in connessione con il programma FEAMP 2014-2020, si sono individuati e prefissati i seguenti risultati attesi:

- Riduzione delle attività di pesca tradizionali;
- Nuove attività nel comparto del mare diverse dalla pesca tradizionale;
- Sviluppo nel consolidamento di attività complementari pre-esistenti;
- Maggiore attrattività delle attività economiche connesse alla risorsa "mare".

8. LIVELLO DI PROGETTAZIONE DELL'OPERAZIONE¹

Indicare se trattasi di:

- Idea progetto
- Studio di fattibilità
- Progetto preliminare
- Progetto definitivo
- Progetto esecutivo

9. CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA'

Data di inizio progetto	Gennaio 2020
-------------------------	--------------

¹Nel caso di Operazioni realizzate da Amministrazioni Pubbliche presenti nella compagine partenariale, dovrà essere fornita evidenza che la stesse siano presenti nel relativo Programma triennale dei lavori pubblici (per investimenti materiali/lavori), o nel Programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi (per investimenti immateriali/beni e servizi), ai sensi dell'art. 21, comma 8, del D.lgs. 50/2016



Iniziativa finanziata dal FEAMP Campania 2014-2020

Data di fine progetto	Ottobre 2020
Durata del Progetto (mesi)	10 mesi

Tempi di realizzazione Lavori ²												
Attività	2018		2019		2020		2021		2022			
Approvazione del progetto di fattibilità tecnica economica												
Approvazione del progetto definitivo												
Approvazione del progetto esecutivo												
Procedure di gara per l'affidamento di lavori												
Aggiudicazione definitiva dei lavori												
Stipula del contratto												
Esecuzione del contratto												
Regolare esecuzione/Collaudato opere												
Funzionalità / fruibilità dell'opera												

10. DESCRIZIONE DELLE PROCEDURE AMMINISTRATIVE PER L’AFFIDAMENTO E L’ESECUZIONE DI APPALTI DI OPERE E LAVORI³

Per la realizzazione del progetto non sono previsti lavori, ma è necessaria esclusivamente l’acquisizione di beni e servizi ai fini della realizzazione delle attività in cui si articola l’azione e delle ulteriori attività propedeutiche sopra descritte.

Tempi di realizzazione per acquisizione Beni e servizi⁴

²La progettazione in materia di lavori pubblici si articola secondo tre livelli di successivi approfondimenti tecnici, conformemente a quanto previsto all’art. 23 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. Per le operazioni che prevedono **investimenti materiali/lavori** va allegata una relazione tecnica, firmata da un tecnico/progettista abilitato e dal Legale Rappresentante del FLAG, con il computo metrico-estimativo dei costi previsti descritti nel dettaglio calcolati sulla base degli importi previsti dal Prezziario Regionale delle Opere Pubbliche della Regione Campania vigente al momento della presentazione. Per le categorie di lavori non riportate nel Prezziario Regionale sono ammissibili i c.d. “Nuovi Prezzi”, che andranno indicati nel computo metrico con tale dicitura (in sigla “NP”). Ogni “Nuovo Prezzo” dovrà essere supportato da apposita perizia asseverata da un tecnico/progettista abilitato, controfirmata dal Legale Rappresentante del FLAG, attestante motivi e modalità della scelta nonché la congruità del nuovo prezzo determinato.

³Per la realizzazione delle operazioni a titolarità che prevedono l’esecuzione di opere e lavori, i FLAG devono garantire il rispetto delle procedure di evidenza pubblica, conformemente alle disposizioni comunitarie e nazionali vigenti e, in particolare, a quanto previsto all’art. 30 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii

⁴La progettazione di servizi e forniture è articolata, di regola, in un unico livello, conformemente a quanto previsto all’art. 23 – Par. 14 e 15 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. Per le operazioni che prevedono **investimenti immateriali o attività che comportano acquisizione di beni e servizi** dovrà essere allegato il piano di attività ed un’analisi dei costi (consulenze, attrezzature, materiale informativo, convegni, eventi, etc.) firmata da un tecnico/progettista abilitato e dal Legale Rappresentante del FLAG



Iniziativa finanziata dal FEAMP Campania 2014-2020

Attività	2018	2019	2020	2021	2022
Approvazione del progetto di fattibilità esecutivo					
Procedure di affidamento					
Aggiudicazione fornitura/prestazione					
Stipula del contratto					
Esecuzione fornitura/prestazione					
Collaudo e Certificato di regolare fornitura/prestazione					

11. DESCRIZIONE DELLE PROCEDURE AMMINISTRATIVE PER L'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI⁵

L'azione sarà realizzata a titolarità del FLAG, in stretto coordinamento con i soggetti già partecipanti al partenariato attivo di progetto (cooperative e consorzi di pescatori e associazioni di categoria, nonché di associazioni a tutela dei consumatori territoriali) in tutti i comuni dell'area del FLAG.

Per l'acquisto di beni, servizi e forniture che si renderanno necessarie ai fini dell'attuazione dell'intervento, si procederà all'attivazione di specifiche procedure ad evidenza pubblica, ai sensi del D.Lgs. 50/2016.

12. QUADRO FINANZIARIO COMPLESSIVO⁶

Spesa ammessa totale da Decreto di Concessione come indicato nella SSL approvata	di cui Contributo pubblico	di cui Finanziamenti privati
€ 200.000,00	200.000,00	0

Previsione di spesa

Data di inizio progetto	Gennaio 2020
Data di fine progetto	Ottobre 2020
Durata del Progetto (mesi)	10 mesi

⁵Per gli affidamenti di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii potranno essere utilizzate le procedure di cui all'art. 36 del medesimo D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii

⁶Determinazione della quota a carico del contributo pubblico: la spesa totale ammissibile viene ripartita tra quota a carico del contributo pubblico e cofinanziamento privato, qualora il progetto inserito nella SSL approvata preveda tale ripartizione.



Iniziativa finanziata dal FEAMP Campania 2014-2020

Attività	Costi per anno					
	2018	2019	2020	2021	2022	2023
SVILUPPO E REALIZZAZIONE DEL PORTALE INTERNET DEI SERVIZI DELL'INCUBATORE VIRTUALE	-	-	80.000,00	-	-	-
EROGAZIONE DI SERVIZI DI SUPPORTO ED ACCOMPAGNAMENTO RIVOLTI AI PESCATORI	-	-	120.000,00	-	-	-
Totale			200.000,00			

13. EVENTUALE COFINANZIAMENTO PRIVATO⁷

Il progetto non prevede quote di cofinanziamento privato

14. PROCEDURE DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

Le modalità con cui saranno eseguite le attività di monitoraggio e controllo, riportate nella Strategia del FLAG, anche per assicurare omogeneità ed uniformità delle procedure e delle informazioni acquisite, sono le stesse per tutti gli interventi.

L'attività di **monitoraggio** è finalizzata alla verifica dello stato di avanzamento della SSL dal punto di vista procedurale, dell'esecuzione finanziaria, dell'esecuzione fisica e dell'impatto, con lo specifico intento di verificare il corretto andamento delle attività e delle procedure ed individuare eventuali scostamenti tra quanto pianificato e quanto effettivamente attuato.

L'attività di monitoraggio viene realizzata con l'utilizzo di un sistema di indicatore predefinito:

- Indicatori procedurali;
- Indicatori economico-finanziari;
- Indicatori fisici.

L'analisi combinata delle informazioni derivanti dagli indicatori di cui sopra, permette di porre in rapporto gli input con gli output e quindi, di effettuare una stima dei livelli di adeguatezza ed

⁷ Indicare le azioni e le modalità operative previste per favorire la mobilitazione di risorse private, indicando il soggetto/i soggetti che copriranno la quota di cofinanziamento privato finalizzata alla realizzazione del progetto, nonché la specifica documentazione che attesti la capacità economica del/dei soggetto/i rispetto agli oneri finanziari cui è/sono obbligati ai fini dell'attuazione del progetto. Si specifica che, comunque, tutti i costi coperti da cofinanziamento privato andranno regolarmente rendicontati al termine delle attività, supportati dai necessari documenti giustificativi delle spese sostenute, come indentificati dalle disposizioni vigenti in materia.



Iniziativa finanziata dal FEAMP Campania 2014-2020

efficienza delle attività realizzate. Nello specifico, la verifica dell'efficace attuazione delle operazioni, avviene con l'utilizzo di indicatori di risultato e di contesto, i quali misurano rispettivamente gli effetti delle azioni finanziate sui target di riferimento individuati e gli impatti generati su determinati elementi ed aspetti del contesto di interesse.

Il monitoraggio interesserà l'intera durata di ciascuna operazione e si comporrà dei seguenti step procedurali:

- Acquisizione dei dati di monitoraggio;
- Verifica di coerenza dei dati raccolti e costruzione di un dataset;
- Reporting.

L'acquisizione e la raccolta dei dati avverrà attraverso procedure standardizzate con il supporto di specifiche schede di rilevamento costruite tenendo conto della tipologia di operazione, dei soggetti beneficiari/attuatori, nonché degli interventi e delle spese ammissibili.

L'attività di **controllo** è finalizzata a verificare l'andamento realizzativo del progetto, misurando, in un determinato momento, lo scostamento rispetto la pianificazione originaria e quindi, la variazione nel raggiungimento degli obiettivi in precedenza delineati

Il controllo comprende la rilevazione dell'effettivo stato di avanzamento del progetto ad una certa data, la valutazione delle performance mediante un confronto con la programmazione iniziale e la tempestiva attuazione delle eventuali azioni correttive.

L'attività di controllo si esplicherà nell'analisi e verifica dell'avanzamento fisico ed economico-finanziario del progetto, confrontando gli obiettivi di breve medio termine e le *milestones* di progetto con quanto effettivamente attuato.

Saranno in particolare presidiati i seguenti aspetti:

- I tempi
- I costi
- Gli output/deliverables

Ai fini della rilevazione dello stato di avanzamento, verrà disposto il diagramma di GANTT e



Iniziativa finanziata dal FEAMP Campania 2014-2020

saranno predisposte ed utilizzate delle Piste di controllo costruite, come per le schede di monitoraggio, tenendo conto della tipologia di operazione, dei soggetti beneficiari/attuatori, nonché degli interventi e delle spese ammissibili.

15.INDICATORI DELL'OPERAZIONE A LIVELLO LOCALE⁸

Indicatori	Unità di misura	Quantificazione dell'obiettivo nella SSL approvata	Eventuale scostamento rispetto a quanto previsto
Indicatori di risultato*			
Pescatori e operatori economici iscritti al portale INVIM	N	20	
Numero di nuove attività economiche complementari	N.	6	
Riduzione dell'attività economica della pesca tradizionale	% (Fatturato)	15% - 25%	
Indicatori di realizzazione			
Software realizzato	N.	1	
Accessi al portale I.V.I.M.	N.	300	
Servizi di consulenza erogati	N. business plan realizzati	6	
	N. risposte specialistiche a quesiti	100	
	N. perizie effettuate sulle imbarcazioni	10	
Incontri con aziende già presenti su mercato	N. incontri	5	
Webinar realizzati	N.	4	
Indicatori di impatto*			
Imprese "incubate"	N.	4	
Start-up avviate all'attività d'impresa in ambito di diversificazione della pesca tradizionale	N.	2	

⁸Per ogni operazione a titolarità vanno riportate le descrizioni, le unità di misura e i risultati attesi come esplicitati nella SSL approvata (cfr. Par. 8 – Descrizione degli indicatori di risultato, di realizzazione, di impatto). In caso di scostamenti e/o variazioni/integrazioni vanno esplicitati i motivi e quantificati i nuovi valori



Iniziativa finanziata dal FEAMP Campania 2014-2020

* Gli indicatori di risultato e gli indicatori di impatto si intendono attinenti alla realizzazione della intera SSL e non del singolo progetto

Il RUP
Dott.ssa Giuliana Esposito